

Ordine dei Medici e degli Odontoiatri

della provincia di Latina

PROPOSTA DI PROGETTO

da valutare ai fini della programmazione relativa all'esercizio finanziario 2008

Presentata da Dr. Aldo Pastore, Consigliere dell'Ordine

1. Denominazione estesa del progetto: Identificazione dei medici della provincia di Latina che praticano medicine non convenzionali (MNC) ai sensi delle Linee guida deliberate dalla FNOMCeO e loro inserimento in apposite sezioni dell'Albo provinciale

2. Denominazione abbreviata del progetto: MNC

3. Bisogno o situazione particolare che giustifica la presentazione del progetto proposto: E' accertato che milioni di italiani, pur essendo assistiti formalmente dal sistema sanitario pubblico, si rivolgono anche, e talvolta in via sostitutiva, alle medicine non convenzionali. Per converso è noto che l'esercizio di tali forme non convenzionali di medicina non sempre è affidato a medici qualificati e coscienti, ma è spesso appannaggio di ciarlatani che ne abusano allo scopo precipuo di fare soldi.

Allo scopo di porre rimedio a tale preoccupante situazione e garantire ai cittadini che anche una domanda "diversa" (non convenzionale, appunto) di assistenza sia controllata e assicurata da medici competenti, la FNOMCeO ha di recente deliberato di sottoporre nove tipologie di MNC, già riconosciute a livello europeo, alle regole e alla disciplina dell'atto medico. A tal fine ha approvato apposite Linee di guida (oltre a chiedere alla classe politica di emanare disposizioni legislative al riguardo, ad evitare conflitti interpretativi e coprire la responsabilità dei medici che tali forme di medicina praticano).

Il riconoscimento ufficiale della Federazione che *"l'esercizio delle nove medicine e pratiche non convenzionali è da ritenersi a tutti gli effetti atto medico"* abilita l'Ordine provinciale:

- ad evidenziare nel proprio Albo professionale quali sono i medici iscritti che praticano le MNC, a garanzia, appunto, dei cittadini
- a vigilare sulla correttezza deontologica degli atti medici in cui si sostanzia l'esercizio di tali medicine e pratiche non convenzionali
- a contrastare l'esercizio abusivo di tali atti medici da parte di persone non abilitate a svolgerli

Per porre rimedio all'assenza di iniziative atte a garantire la corretta attuazione delle Linee guida della FNOMCeO si ritiene utile proporre che nell'esercizio 2008 l'Ordine di Latina proceda al censimento dei medici che esercitano forme di MNC previste dal provvedimento della Federazione e alla loro inclusione in apposite sezioni dell'Albo. Inoltre, siccome l'intento delle misure in questione è quello di garantire ai cittadini forme corrette e professionali di atti medici, anche nell'ambito delle MNC, è necessario che l'iniziativa non resti circoscritta agli aspetti burocratici di natura ordinistica, ma diventi occasione per richiamare l'attenzione dei cittadini al riguardo, attraverso opportuni interventi sui mezzi di pubblica opinione o altre modalità da approfondire con l'addetto alla comunicazione. Va altresì colta l'occasione per un processo di acculturamento e di maggiore comprensione del fenomeno da parte della categoria medica, non essendo mancate al riguardo opinioni dissenzienti.

4. Obiettivi che il progetto si prefigge di conseguire: Gli obiettivi che il progetto si propone di conseguire sono:

- la predisposizione di un regolamento per l'iscrizione dei medici interessati negli appositi elenchi ufficiali dell'Ordine
- la ricognizione dei medici che praticano forme di MNC, suddivisi secondo le nove categorie indicate dalla Federazione
- la pubblicazione, all'interno dell'Albo professionale, degli elenchi dei medici censiti ai sensi del punto precedente
- la divulgazione presso la popolazione della provincia di Latina, mediante apposite iniziative da definire a cura del gruppo di lavoro, della ricognizione effettuata e delle

implicazioni che ne conseguono in termini di professionalità degli atti medici all'interno delle pratiche mediche non convenzionali

- l'avvio di una riflessione più ampia all'interno delle categorie iscritte sul percorso in atto verso una medicina olistica, che si fa carico di tutte le esigenze dei pazienti (tra i quali sono presenti in numero crescente persone provenienti da aree dove le MNC sono forma ordinaria di pratica curativa) e che, anche a livello europeo ricomprende ormai una sensibilità più aperta verso le pratiche di MNC.

5. Modalità operative: Per conseguire gli obiettivi indicati al punto precedente si propone:

5.1. di istituire, all'interno della funzione "Tenuta dell'Albo" un centro di costo denominato "Medicine non convenzionali"

5.2. di affidarne la responsabilità, in qualità di Coordinatore dei lavori, al Dr Palmieri, presentatore del presente progetto

5.3. di costituire una Commissione, denominata "Commissione MNC", composta dal Coordinatore, responsabile del progetto e della gestione del relativo centro di costo, e da tre collaboratori medici, praticanti la MNC, rappresentati il nord, il centro e il sud della provincia, scelti su proposta del Coordinatore dal Presidente dell'Ordine, affidando al più giovane di essi le funzioni di Segretario della Commissione

5.4. di consentire che la Commissione possa avvalersi, all'occorrenza, oltre al supporto ordinario degli strumenti e della sede dell'Ordine, dell'ausilio del consulente legale, di quello informatico, dell'addetto stampa, e possibilmente, dell'ausilio del consulente per la programmazione, nell'ambito dei rapporti che gli stessi già intrattengono con l'Ordine

6. Piano sommario di lavoro: In via preliminare, e con riserva di produrre un più articolato piano di lavoro dopo la costituzione della Commissione, il progetto si svolgerà attraverso le seguenti macro-fasi:

1. Fase dell'organizzazione del lavoro – al termine della fase si prevedono i seguenti prodotti/risultati: Piano di lavoro circostanziato; Distribuzione delle attività; Individuazione delle consulenze necessarie; Verifica dell'adeguatezza del budget richiesto

2. *Fase dell'elaborazione del Regolamento* – al termine della fase si prevedono i seguenti prodotti/risultati: Bozza di regolamento per l'istituzione degli elenchi speciali delle MNC all'interno dell'Albo; Definizione dei requisiti e delle procedure per ottenere l'inserimento negli elenchi in questione; Approvazione del Regolamento e del disciplinare tecnico da parte del Consiglio dell'Ordine e sua divulgazione tra gli iscritti.

3. *Fase della raccolta dei dati, dell'inserimento degli stessi nell'archivio informatizzato e integrazione dell'Albo con la formazione degli elenchi speciali delle MNC* – al termine della fase si prevedono i seguenti prodotti/risultati: Raccolta ed elaborazione delle domande presentate dagli interessati; Inserimento dei dati nella scheda informatizzata all'uopo predisposta; Modifica del programma di produzione dell'Albo, con l'integrazione degli elenchi speciali delle MNC e automatico inserimento dei nominativi dei medici, con relative specificazioni, le cui domande sono state vagliate positivamente dalla Commissione.

4. *Fase dell'informativa alla popolazione e della riflessione all'interno della categoria* – al termine della fase si prevede che la popolazione della provincia sia stata informata dell'istituzione degli elenchi speciali in questione, comprendenti professionisti in possesso di titoli e requisiti validi per esercitare le nove forme di MNC avallate dalla Federazione, e sia stata messa in guardia nei confronti dell'esercizio abusivo di tali pratiche da parte di persone che non sono in condizione di offrire le previste garanzie di qualità degli atti medici. Contemporaneamente si prevede di definire un programma di misure possibili, da segnalare alla Presidenza e al Consiglio, per avviare, all'interno della funzione di Formazione e aggiornamento professionale, una riflessione sull'introduzione delle MNC nell'ambito degli atti medici e delle implicazioni sull'evoluzione della tutela della salute nel terzo millennio.

5. *Fase (eventuale) del contrasto dell'abusivismo* – qualora il lavoro della Commissione porti a ritenere necessari interventi per reprimere l'abusivismo in materia di MNC, si provvederà a formulare proposte per iniziative da assumere in collaborazione con l'organo prefettizio preposto alla tutela dell'ordine pubblico e con i carabinieri dei NAS. Tra le misure ordinarie, comunque rientranti nell'ambito del rispetto del codice deontologico, saranno formulate proposte per il controllo della pubblicità eventualmente svolta dagli iscritti negli elenchi speciali delle MNC, ad evitare che vengano divulgati messaggi inappropriati o ingannevoli.

7. Cronogramma dei tempi di svolgimento: con riserva di precisare più puntualmente i tempi di svolgimento del programma al termine della Fase 1 sopra indicata, e data anche la natura sperimentale e prototipale di questo primo progetto sottoposto al Consiglio dell'Ordine, si ritiene opportuno prevedere tempi sufficientemente ampi anche per mettere a punto le procedure e condurre, in parallelo alla materia specifica del progetto, una validazione delle metodologie di svolgimento e di approntamento degli strumenti formali comuni a tutti i progetti. Indicativamente si prevedono i seguenti tempi:

Fase 1 – giorni 15 per l'organizzazione del lavoro e la distribuzione degli incarichi, decorrenti dall'approvazione del progetto da parte del Consiglio e dalla nomina dei componenti la Commissione

Fase 2 – giorni 45 per l'approntamento del Regolamento e del disciplinare tecnico, dal termine della Fase 1 (subordinatamente al tempo di approvazione del Regolamento e del disciplinare da parte del Consiglio)

Fase 3 – giorni 15 per la divulgazione della disciplina a tutti gli iscritti; mesi 3 per la raccolta del materiale; mesi 1 per i solleciti e l'esame delle richieste pervenute, decorrenti dall'approvazione delle norme da parte del Consiglio, mesi 3 per la predisposizione strumenti informatici per l'inserimento dei dati e per le modifiche all'Albo, decorrenti dal termine della Fase 2 (e quindi concomitanti allo svolgimento della Fase 3); mesi 2 per l'inserimento dei dati mediante le schede informatizzate, (subordinatamente anche alla collaborazione delle strutture operative dell'Ordine); in automatico, al termine dell'inserimento dei dati, aggiornamento dell'Albo con l'inserimento degli elenchi speciali relativi alle MNC. (Se il Presidente dell'Ordine lo ritiene opportuno, produzione automatica da parte del programma di lettere di comunicazione agli interessati dell'avvenuta iscrizione negli elenchi speciali con le indicazioni riportate in essi). In questo caso è da prevedere un tempo aggiuntivo di 15 giorni per la produzione del materiale e l'invio tramite posta agli interessati.

Fase 4 – mesi 2 per l'individuazione delle iniziative più consone per informare e sensibilizzare la popolazione, valutando con l'addetto stampa se sono utili due diversi interventi, all'inizio del programma come comunicazione informativa e di sottolineatura del valore della misura a tutela della popolazione e al termine della elaborazione degli elenchi, per comunicare dove sono reperibili e per reiterare la raccomandazione di avvalersi solo di

personale qualificato e certificato, a decorrere dal termine della fase 1; mesi 1 per l'organizzazione e lo svolgimento di ciascuna manifestazione, al termine rispettivamente della Fase 2 e della Fase 3. Contemporaneamente spetta al Presidente decidere gli indirizzi da impartire al Responsabile della funzione Formazione e aggiornamento professionale per ricomprendere nelle iniziative formative dell'anno 2008 e/o 2009 anche il tema delle Medicine non convenzionali. I Componenti la Commissione restano a disposizione per riferire ai colleghi le novità in materia, le attività svolte e per partecipare agli incontri-dibattito sull'argomento.

Fase 5 – Spetta al Presidente e al Consiglio dell'Ordine decidere se attivare nel 2008, o rinviare al successivo esercizio 2009, una iniziativa di contrasto dell'abusivismo. La Commissione può, eventualmente, presentare uno specifico, distinto progetto per iniziative più mirate, previa ricognizione della situazione che si verrà a determinare per effetto dello svolgimento del programma sopra delineato. Il progetto si conclude con una seduta di autovalutazione, di verifica del conseguimento dei risultati attesi, di evidenza dei miglioramenti apportabili per superare eventuali difficoltà incontrate e con la predisposizione della relazione finale di rendiconto del progetto diretta al Presidente e al Consiglio dell'Ordine.

8. Costi stimati del progetto: anche in questo caso con riserva di eventuali migliori specificazioni al termine della fase 1 e previa valutazione con il consulente per la gestione economica, si ipotizzano i seguenti fattori di costo:

- compensi per la Commissione € 2.000,00
(oltre al rimborso delle spese di viaggio)
- adeguamento strumenti informatici (a valere sul budget di tale consulenza) da determinare
- campagne informative ai colleghi (mediante postel) € 400,00
- campagne informative alla popolazione (a valere sul budget della funzione Comunicazione e immagine) da determinare
- materiali di consumo (in quota parte delle spese generali)

dell'Ordine)

a consuntivo

- varie ed eventuali (10% spese dirette)

€ 240,00

Data di presentazione: 6 ottobre 2007

Firma del proponente: _____

A. Valutazione del progetto da parte del Presidente dell'Ordine:

B. Decisioni assunte dal Consiglio dell'Ordine:
